

KIACOLOR LIVIGNI

KiaColor Livigni è un intonaco di finitura e decorazione premiscelato, formulato con leganti aerei quali calce idrata, inerti a granulometria controllata, pigmenti resistenti agli UV ed additivi di origine naturale. Altamente traspirante, Livigni si conferma uno dei prodotti più affidabili tra le finiture minerali poiché la formulazione con prodotti naturali ne determina la durabilità nel tempo.



KiaColor Livigni è ideale per l'applicazione su intonaci a base di calce idraulica, calce, calce/cemento, intonaci esistenti per interventi di risanamento e rasanti minerali.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Colore		tinte pastello (consigliate)
Acqua d'impasto		ca. 7 l per sacco
Consumo		10-12 kg/mq per finitura pettinata
Temperatura di applicazione		+10°C a +35°C
Diametro max dell'inerte	EN 1015-1	2,0 mm
Massa volumica del prodotto indurito	EN 1015-10	1,55 kg/dm ³
Adesione - FP	EN 1015-12	0,1 N/mm ²
Assorbimento d'acqua	EN 1015-18	classe W 0
Coefficiente di permeabilità al vapore acqueo	EN 1015-19	< 12
Conducibilità Termica	EN 1745:2002	0,64 W/m K (valore tabulato)
Resistenza a compressione	EN 1015-11	classe CS I
Reazione al fuoco	EN 13501-1	Euroclasse A1
Durabilità		NPD
Essiccazione		secondo la stagione e la temperatura ambientale e assorbimento del supporto
Sovrapplicazione		ad appassimento avvenuto della prima mano
Pulizia attrezzi		con acqua, subito dopo l'uso
Confezioni		25 Kg o Pallet 60 sacchi da 25 Kg

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

I sottofondi devono essere completamente stagionati. Il supporto deve essere coeso, privo di polvere, di sostanze oleose o grasse, di parti incoerenti o in fase di distacco. Per uniformare l'assorbimento del supporto e bagnare le superfici con acqua qualche ora prima e applicare con frattazzo di acciaio. Su supporti leggermente sfarinanti, si consiglia di trattare preventivamente la superficie con il consolidante (SGK PRIMER).

PREPARAZIONE DELL'IMPASTO

Impastare **KiaColor Livigni** con acqua potabile nella quantità opportuna ad ottenere un impasto omogeneo e privo di grumi (7 lt per sacchetto da 25 kg). La miscelazione va eseguita per mezzo di betoniera o trapano a frusta a basso numero di giri. L'impasto va sempre preparato mediante miscelazione a giri lenti, utilizzando sempre la stessa quantità di acqua e miscelando per lo stesso tempo, poiché, trattandosi di rivestimenti minerali colorati, modalità e tempi diversi di preparazione possono alterare le caratteristiche colorimetriche degli impasti finali.

FINITURA A PETTINE

Stendere l'impasto con fracasso in legno o acciaio, attendere un primo indurimento ed applicare il secondo strato. A superficie parzialmente asciutta procedere alla pettinatura dell'intonaco con raschietti in acciaio a dentatura D4-D3, proseguire quindi alla spazzolatura della superficie con scopa non troppo rigida in modo da asportare solamente il granello non ancorato.

AVVERTENZE

Si raccomanda di impastare il prodotto con acqua pulita, non salmastra né calda. Nella stagione estiva o in presenza di temperature elevate si consiglia di bagnare la superficie prima dell'applicazione del prodotto. Non applicare a temperatura inferiore a +10°C o superiore a +35°C. Non lavorare in giornate ventose o in previsione di pioggia, non applicare su superfici calde non impastare con acqua calda, sotto l'azione diretta del sole, ma usare dispositivi di protezione adeguati (teli frangisole/frangivento). Per ottenere una buona finitura si raccomanda, ad essiccazione avvenuta, l'applicazione del protettivo silossanico traspirante **Idrorep** allo scopo di idrofobizzare **KiaColor Livigni** lasciandone inalterate le caratteristiche di permeabilità al vapore acqueo. Al fine di limitare le variazioni di tonalità di tinta, è consigliabile utilizzare tinte pastello, ritirare il materiale in un unico lotto, applicare il materiale su intonaci stagionati ma non secchi. In caso di sottofondi molto assorbenti o di temperature elevate bagnare il supporto anche la sera precedente l'applicazione. La pioggia o l'alta umidità durante la fase di maturazione dell'intonaco provocano la comparsa di variazioni di tinta, più evidenti nelle tonalità forti. Evitare l'applicazione del materiale su una stessa facciata in tempi o condizioni ambientali diversi, poiché ciò potrebbe causare leggere variazioni di colore.

LE PRESENTI INFORMAZIONI SONO BASATE SULLE MIGLIORI CONOSCENZE TECNICHE IN NOSTRO POSSESSO E RITENUTE CORRETTE ALLA DATA DI EMISSIONE DEL PRESENTE NOTIZIARIO.

LE RACCOMANDAZIONI E I SUGGERIMENTI SOPRA RIPORTATI NON RAPPRESENTANO ALCUNA GARANZIA NON ESSENDO LE CONDIZIONI DI IMPIEGO SOTTO IL NOSTRO DIRETTO CONTROLLO. PER QUALUNQUE CHIARIMENTO O DELUCIDAZIONE IL NOSTRO PERSONALE TECNICO E' SEMPRE DISPONIBILE IN AZIENDA.

Questi valori sono riferiti a prove di laboratorio effettuate a 20°C e 50% di U.R. e potrebbero risultare sensibilmente modificate dalle condizioni di posa in opera. La KIAMEM si riserva di apportare modifiche tecniche senza alcun preavviso 1996 Ed.